

Riportiamo qui di seguito la fanzine n° 17 anno 22 distribuita in occasione di PARMA-Palermo (26-04-2015).



N 17 ANNO 22 26-04-2015 PARMA-PALERMO
**DI GENERAZIONE
IN GENERAZIONE,
PER SEMPRE GEMELLATI**



EMPOLI PARMA BB-E

La giornata appena trascorsa con i fratelli di Empoli è ancora fresca nella nostra memoria. Tantissima gente, tanta voglia di far festa e di stare insieme, di celebrare un'amicizia trentennale. Ma la storia che lega le due Curve e le rispettive città affonda le sue radici nei primordi del movimento Ultras italiano, a cavallo tra gli anni '70 e '80, quando ancora le dinamiche tra i gruppi non erano standardizzate, quando ognuno viveva la sua realtà in maniera molto spontanea, quando insomma c'era ancora tutto da fare e il concetto di Ultras per come lo conosciamo ora stava andando formandosi. I primi contatti tra le nostre due realtà si ebbero nei primi anni '80, in quanto entrambi i gruppi Rangers e Boys erano attivi da qualche anno e si muovevano già sul territorio italiano in assetto da ultrà. Si narra che l'evento vero e proprio che portò al consolidarsi del gemellaggio fu Parma-Empoli del 25 novembre 1984: quell'occasione, nel secondo tempo, i Boys andarono in Curva Sud visto che il Parma attaccava da quella parte, per il semplice motivo che la nebbia impediva la visuale dalla Nord. Così i due Gruppi ebbero occasione di conoscersi e si diedero appuntamento alla partita di ritorno. Gli Empolesi vennero con noi a Pisa nell'86/7, il loro vero derby, Parma ed Empoli si incontrarono nell'88/89, nostro penultimo anno di serie B, campionato che sancì la retrocessione in C per gli azzurri, dove il gemellaggio viene sancito ufficialmente con le sfide a calcio tra i Boys ed i rappresentanti di Rangers e Desperados e i giri di campo con la bandiera a Parma e a Empoli. Nell'anno successivo gli Empolesi vengono al Tardini con il F

striscione Nuova Guardia, e all'ultima di campionato, dopo il Derby 2-0 Osio Melli, sempre a Pisa con il Parma già promosso in serie A, è presente lo striscione Stra Kaos. Passa qualche anno, noi in A e loro in C, senza vedersi, poi nel 93/4 riceviamo la visita dei Rangers e dei Desperados diventati nel frattempo il Gruppo guida del tifo Empolese. Dopo qualche settimana i Boys Fornovo andarono ad Alessandria e da lì il gemellaggio prende il volo, si intensificano le visite e le partite assieme, i sabati sera, le nottate passate in macchina, quelle nel garage del Tassino, per anni condividiamo gioie e dolori, vittorie e sconfitte, torniamo a celebrare il gemellaggio nel 96/7 e 97/8, per la prima volta in serie A. Di anni ne sono passati, varie generazioni si sono susseguite, tramandandosi quanto costruito dai rispettivi predecessori, amicizia, rispetto, voglia di tifare assieme, creando un gemellaggio molto solido tra le due tifoserie, che oggi si è esteso ed è riconosciuto dalle rispettive città. Purtroppo alcuni ragazzi che hanno contribuito a scrivere queste pagine di storia ci hanno lasciato prematuramente, mille sono i ricordi che ci legano al Tino ad Emiliano al Bagna e a Badio, ragazzi che avevano vissuto concretamente e valorizzato il rapporto tra le due realtà. E' anche e soprattutto nel loro ricordo che ora il gemellaggio che ci lega è sempre più forte, ed il rispetto reciproco ha raggiunto un livello tale per cui girare a Empoli con la sciarpa del Parma equivale a farlo in città, e viceversa. Siamo fratelli, in tutto e per tutto, la nostra casa è la loro, e domenica ne è stata l'ennesima dimostrazione: giovani, vecchi, ragazzi e bambini tutti insieme per celebrare la nostra amicizia. Anche chi aveva gettato le basi nel lontano '80-'81, Graziano Mori e Domenico Di Donna, era lì, a testimoniare l'indissolubilità del nostro rapporto, che niente al mondo potrà mai cancellare! Empoli e Parma, di generazione in generazione...per sempre gemellati! Empoli e Parma alè!



Abbiamo fatto più punti nelle ultime quattro partite che in tutto il resto del campionato. Qualcosa è cambiato nella mente dei giocatori, è senz'altro scattato quell'orgoglio e quella voglia di dimostrare a tutti la serietà e la pseudo regolarità del campionato. Le garanzie ottenute, hanno tranquillizzato un ambiente minato da quella vergognosa situazione creata da quelle carogne che hanno portato la società e la sua storia allo sfascio. Da parte nostra, c'è il rammarico che per troppo tempo la squadra abbia giocato senza mordente al di sotto delle proprie possibilità, che seppur giustificato, ci ha fatto inevitabilmente precipitare in classifica. Noi avremmo preferito vedere la squadra lottare sul campo sempre, magari raggiungendo un traguardo inimmaginabile e se vogliamo inutile, visto che non sappiamo quale sarà il nostro futuro, ma di grande spessore e che avrebbe reso l'ambiente ancor più fiero di quello che è. La gente di Parma, ha risposto agli appelli di tecnico e giocatori alla grande, perché ha visto l'impegno, la voglia di cadere a testa alta, e soprattutto di dare un'immagine positiva di Parma. Più ci tolgono punti e più la situazione diventa drammaticamente, ma nonostante una retrocessione già scritta (manca solo la matematica), noi vogliamo vedere questa squadra onorare maglia e storia, indipendentemente dai risultati e da quello che sarà lo scenario che prospetterà in futuro. Le date fissate per l'asta sono come cambiali in scadenza, per cui si deve sperare nella fortuna sotto forma di persona carica di passione e di soldi, per dare una nuova vita alla nostra squadra. Noi ci saremo, comunque e dovunque, perché il cuore della Nord batte sempre...AVANTI CROCIATI! VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!

EMPOLI-PARMA



con noi ci saranno anche due ragazzi di Bordeaux, che hanno raggiunto la nostra città venerdì pomeriggio e che ci accompagneranno in tutti i passaggi di questa nostra splendida trasferta. Raggiungeremo Empoli con quattro macchinette e ad aspettarci dalla sede dei Desperados sarà qualcun altro dei nostri e in tutto saremo una ventina. Ovviamente l'accoglienza che ci riservano i ragazzi è stupenda e dopo i saluti fra amici di vecchia data o le presentazioni fra chi si incontrava per la prima volta, ci mettiamo a tavola e gustiamo un'ottima cena offerta sempre dai ragazzi di Empoli. La serata scorre tranquilla fra una birra e l'altra e le scemenze chiacchierate che ci accompagnano fino a tarda notte, poi, quando l'orario si fa veramente improponibile, qualcuno prova ad abbozzare una dormita ma saranno in pochi a riuscire a riposarsi anche solo per un paio d'ore. Fra una cosa e l'altra arriva la mattina e, dopo una veloce colazione, ci dirigiamo verso il campo dove si terrà l'ormai consueta amichevole fra i gruppi ultras: ovviamente Boys contro Desperados. Fortunatamente in nostro aiuto arrivano gli altri ragazzi del gruppo da Parma e, dopo le foto di rito, siamo pronti per cominciare la partita che comincia male per noi e alla fine del primo tempo siamo sotto due a zero. Nella ripresa riusciamo ad accorciare le distanze su rigore ma la partita finisce sul 2-1. Finita la contesa ci dirigiamo in zona stadio dove il Centro di Coordinamento e i Blue Generation hanno allestito un punto di ristoro per i tifosi delle due squadre offrendo bibite e carne per consumare il pranzo in compagnia. Dopo questo piacevole momento dove si sono riuniti ultras e tifosi delle due squadre, che è stata una ulteriore occasione per discutere delle cose più svariate con i nostri fratelli empolesi, ci muoviamo verso lo stadio dove, all'interno del settore ospiti in fase



prefiltraggio, ci viene chiesto di fare un giro strano prima di entrare nell'impianto locale, fortunatamente questa circostanza non ci fa perdere troppo tempo visto anche il nostro numero piuttosto ridotto. Entrati nel settore saremo grosso modo un centinaio e, dopo avere attaccato lo striscione, le pezze e messo a posto le bandiere, attendiamo la fine del riscaldamento quando una delegazione del gruppo entrerà, capeggiata dallo striscione "EMILIANO VIVE", nell'anello che circonda il campo di gioco in una pacifica invasione che faranno anche alcuni ragazzi dei Desperados, la famosa sbandierata del gemellaggio si è ripetuta anche quest'anno come dovrebbe essere tutte le volte. Tornati ognuno nei propri settori comincia la partita che, almeno all'inizio, sorride a noi visto che andiamo in vantaggio con un goal di Lodi, entro la fine del primo tempo però verremo prima raggiunti e poi superati chiudendo sul 2-1 la prima frazione. Nella ripresa agguantiamo il pareggio ma quello che più conta è quello che si è visto sugli spalti e cioè che questo gemellaggio è sentito da entrambe le tifoserie e, infatti, saranno tanti i cori fatti partire da una curva o dall'altra che sottolineano ancora una volta la reciproca stima. Più volte ricordiamo anche due figure che hanno fatto la storia dei nostri due gruppi, infatti canteremo al cielo i nomi di Emiliano e del Bagna per non dimenticare quello che sono stati, sono e saranno per le loro curve. Noi nonostante il numero offriamo una buona prova canora e, anche se il vento soffia fortissimo, proviamo a tenere sempre alte le nostre bandiere, quando le squadre scendono in campo srotoliamo uno striscione che recita "ORGOGLIOSI DI QUESTO GEMELLAGGIO" e durante la partita ricorderemo anche i nostri "amici" Ghirardi e Leonardi per non dimenticarci dove ci stanno facendo finire e esporremo uno striscione ("BENVENUTO BRUNO") per la nascita del figlio di un ragazzo del gruppo. I Desperados dal canto loro esporranno a inizio partita lo striscione "CANTERÒ PER SEMPRE EMPOLI E PARMA OLÈ" e poi uno in memoria di un ragazzo perugino che recitava "CIAO TANCIO". A fine partita ci troviamo fuori dallo stadio con i nostri fratelli per gli ultimi saluti prima di riprendere le macchine per tornare verso Parma orgogliosi, come recitava il nostro striscione, sempre di più di questo gemellaggio, ovviamente senza scordarci di ringraziare anche i ragazzi di Bordeaux che hanno fatto parecchi chilometri per stare in nostra compagnia in questi tre giorni.

GENOA-PARMA

15-04-2015

Sono passati ormai due mesi da quella che doveva essere la trasferta dell'anno, di tutte le generazioni di Boys, saltata perché l'incontro non si disputò. Erano le prime "avvisaglie" di quello che poi sarebbe accaduto, che ci ha rotto le uova nel paniere in quanto stavamo organizzando questa trasferta da parecchio tempo. Genoa Parma è stata recuperata in un caldo mercoledì pomeriggio alle 18,30, orario assurdo per chi lavora o ha impegni extra



calcistici. Non sia mai che si sovrappongano due eventi in contemporanea, del resto il nostro Parma avrebbe senz'altro rubato tutta la share al derby di Madrid... Tutto questo non ferma la nostra passione e in circa una trentina partiamo nel pomeriggio carichi e vogliosi di vedere la nostra squadra. Veniamo fatti scendere dalla polizia in un parcheggio in mezzo alla strada dove ci fanno spostare su un autobus di linea scortati verso lo stadio, al quale arriviamo con 10 minuti di ritardo. Arrivati allo stadio, apprendiamo che i tifosi del Centro di Coordinamento Parma Clubs hanno subito un lancio di oggetti da parte degli avversari Genoani. Una volta entrati e dopo aver messo lo striscione Boys saremmo stati in circa una sessantina all'interno del settore. Loro sono molto carichi e i loro cori saranno possenti per tutta la partita, ovviamente non ci risparmiamo salutandoli e cantando anche per la Samp, proprio i loro odia-cugini. La nostra prestazione è comunque buona nonostante il numero non molto elevato. I nostri avversari sono veramente carichi, stadio pieno e tifo veramente sopra le righe, tanti cori a botta e risposta tra la Gradinata Nord e quella Sud, tamburi e potenti battimani. Espongono anche uno striscione di sfottò verso di noi, che recita: "OGGI MANENTI, IERI TANZI, BUONA FORTUNA NEI DILETTANTI"...certo che hanno poco da fare i furbi, Preziosi è il prossimo fine partita i ragazzi ci vengono a salutare nonostante la sconfitta, ricevendo meritate applausi per la stagione grottesca, di cui però non sono i principali colpevoli, ma a causa di qualcuno che è ancora libero di fare ciò che vuole indisturbato, nonostante i fatti siano sotto gli occhi di tutti i Parmigiani. E proprio qui risiede il problema, a livello italiano il fatto non ha avuto il risarcimento meritato e il rischio è che passi tutto in sordina ancora una volta, come accade spesso nel nostro paese. Una volta usciti dallo stadio troviamo il nostro pullman ad attenderci, viaggiamo in modo tranquillo ma comunque festoso incuranti della sconfitta subita. A serata inoltrata facciamo rientro a Parma, dimostrando a chi sta a casa che il Parma si segue sempre,

INTER-PARMA

04-04-2015



troviamo per partire verso la città meneghina saremo appena più di venti. Verso le 11 saliamo sul pullman che sarà nettamente più piccolo rispetto a quelli a cui siamo abituati, nonostante tutto però chi c'è, come sempre, ha portato tanto entusiasmo e il viaggio, già di per sé piuttosto breve, vola via fra canzoni più o meno serie, si va da quelle storiche che si cantano da decine di anni a quelle inventate sul momento che coinvolgono tutti i presenti. Arriviamo in zona stadio, non scortati, piuttosto presto e ad attenderci nel parcheggio del settore ospiti ci sarà un pullman e qualche macchinata, morale della favola nel settore non ci avvicineremo neanche alle 100 unità. Gli steward ci fanno aspettare quasi mezz'ora nel parcheggio per poi cominciare la solita routine per entrare allo stadio con perquisizioni e controllo del materiale vario, senza troppi problemi cominciamo l'infinita salita verso quel terzo anello che raggiungeremo quando le squadre stanno ultimando il riscaldamento. Appena arrivati nel settore appendiamo lo striscione e le nostre pezze e cominciamo a sventolare i nostri colori fino all'inizio della partita quando esporremo lo striscione "BAGNA VIVE" per non dimenticare,



come ogni anno, l'anniversario di quel maledetto 30 marzo da cui ormai sono passati sette anni. Durante la partita ricorderemo con un coro anche il Vappo nel quarto anno della sua scomparsa, loro come tutti gli altri ragazzi che ci hanno lasciato, saranno sempre in mezzo a noi a cantare, ridere, scherzare, soffrire e gioire insieme a tutti noi, con i BOYS. In campo vediamo davvero un bel Parma che, nonostante i vistosi limiti tecnici, con tanta grinta tiene testa a un'Inter piuttosto disastrosa e che risponde al fortunoso vantaggio nerazzurro, prima della fine del primo tempo, andando così al riposo sull'1-1 che poi sarà anche il risultato finale. Sugli spalti, nonostante il numero piuttosto esiguo, ci facciamo sentire sostenendo la squadra, ma senza dimenticarci di chi ci ha cacciato nel casino che stiamo vivendo, cantiamo per la maglia e i cori secchi, ovviamente, saranno quelli più sentiti anche dal resto dello stadio, il tutto contornato dal continuo e incessante sventolio delle nostre bandiere. Il Meazza si presenta con ampi spazi vuoti anche nel secondo anello in Nord, cioè nella parte più calda del tifo, e per tutta la partita gli interisti si sentiranno davvero poco, tutto il pubblico a fine primo tempo e a fine partita contesta con rumorosi fischi che sottolineano il momento piuttosto grigio della squadra. Tornando a noi, al termine dei novanta minuti, salutiamo la squadra e, dopo avere messo a posto bandiere e striscioni e aspettato il consenso degli steward, ricominciamo quella interminabile rampa che ci porta fino ai piedi dell'enorme impianto milanese e ripartiamo verso Parma. Il ritorno scorre tranquillo e in noi, una volta di più, c'è la consapevolezza di avere fatto quello che ci piace di più e che ci riesce meglio: sostenere i

17° TORNEO BOYS: ISCRIZIONI APERTE!



COME AL SOLITO, SIAMO PRONTI A PARTIRE CON QUESTA INIZIATIVA CHE ORMAI È UNA TRADIZIONE PER NOI, E PER CHI GRAVITA ATTORNO AI BOYS. QUESTA È UNA TAPPA FONDAMENTALE PER TROVARE VECCHIE E NUOVE AMICIZIE, ALL'INSEGNA DEL CONSUETO SPIRITO GOLIARDICO, E PER RIMETTERSI IN FORMA IN VISTA DELL'ESTATE!

LE REGOLE DI QUEST'ANNO NON PREVEDONO UN NUMERO MINIMO DI TESSERATI BOYS, QUINDI È POSSIBILE ISCRIVERE LA SQUADRA SENZA TESSERATI BOYS. IL COSTO È DI 10 EURO PER TUTTI.

IL TORNEO INIZIERÀ LUNEDÌ 8 GIUGNO E LA FINALE VERRÀ DISPUTATA IL 26 GIUGNO.

PER PARTECIPARE È OBBLIGATORIO ESSERE ABBONATI IN NORD.

SARÀ POSSIBILE ISCRIVERSI OGNI MARTEDÌ E GIOVEDÌ PRESSO LA NOSTRA SEDE DI VIA CALESTANI 10, E AL BARACCHINO DEL MATERIALE NEI GIORNI DELLE PARTITE CASALINGHE DEL PARMA.

IL SORTEGGIO AVVERRÀ MARTEDÌ 2 GIUGNO IN SEDE. E

**06-08-2015
FESTA BOYS!**

**ANCHE QUEST'ANNO STIAMO
PREPARANDOLANDOSTRA CONSUETA
FESTA, CHE SI TERRA' A LEMIGNANO.
INVITAMO TUTTI A PARTECIPARE
ALL'EVENTO! ULTERIORI DETTAGLI
VERRANNO COMUNICATI
SUCCESSIVAMENTE.**

**29-04-2015
TUTTI A ROMA!**



LAZIO - PARMA 10-11

**04-05-2015
TUTTI A CAGLIARI!**

